

CONSERVATORIO DI MUSICA "VECCHI-TONELLI"

Sede Legale Via C. Goldoni 8 - 41100 Modena
Tel. 0592032925 fax. 0592032928
Succursale di Carpi (Mo) Via San Rocco 5 – 41012
Carpi (Mo) Tel. 059649916
c.f. 94144790360

VERBALE CA 13 gennaio ore 9

Il Consiglio Accademico è convocato per il giorno di venerdì 13 gennaio 2023, alle ore 9, in modalità telematica con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione ultimo verbale
- 2) Incarichi 2022/23
- 3) Richieste docenti
- 4) Aggiunti archi per musica da camera
- 5) Proposte per eventuali Short list
- 6) Approvazioni Short list
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti : Modugno, Andriani, Sollazzo, Giacometti, Dieci, Visconti, Pecchi

- 1) si approva il verbale (vedi allegato) con la correzione proposta dal Prof. Balbo ad un punto nel verbale dello scorso 27 dicembre e di trasformare il punto 5d) "Il CA approva la richiesta del Prof. Balbo di una sua nomina da parte del CA a responsabile dell'Archivio (da rinnovare per ogni anno accademico)" in 5d) "Il CA approva la richiesta del Prof. Balbo di una sua nomina da parte del CA a responsabile scientifico della Biblioteca (da rinnovare per ogni anno accademico)" Il consiglio approva il verbale con la modifica richiesta. (Allega verbale vecchio con modifica)
- 2) Presa visione degli incarichi istituzionali proposti dal Direttore, il Consiglio Accademico approva dopo aver valutato singolarmente l'incarico di ogni docente e dopo aver definito che certi incarichi vengono assegnati in funzione dei progetti presentati nel progetto di Istituto ed a docenti che abbiano un monte orario completo riguardo alle 324 ore annue.
- 3) Relativamente al punto 3, in riferimento alla graduatoria B prevista dal processo di statizzazione, il direttore fornisce informazioni riguardo alla richiesta pervenuta da alcuni docenti esclusi da tale graduatoria di riaprire i termini di presentazione delle domande (vedi lettera allegata) e relativamente alla richiesta di accesso agli atti da parte del prof. Dvorkine. Il direttore comunica, anche, che è stata inviata domanda specifica al CdA per la relativa valutazione ed eventuale decisione. Tuttavia leggendo questa richiesta si prende atto della confusione causata dalle indicazioni del ministero ed il Consiglio Accademico manifesta la propria comprensione nei confronti dei docenti in questione.
- 4) Il Direttore come per l'anno passato con il Prof. Lazzaroni chiede di impiegare per 10 lezioni la Prof. Bettotti in lezioni con flauti e clarinetti (vedi CV allegato per approvazione che la stessa possa essere incaricata per lezioni extratitolarità di musica da camera) e di ingaggiare un quartetto/trio d'archi ed eventuali aggiunti ulteriori in assistenza alle classi di Musica da Camera per un importo di 8000 euro lordi. Il Consiglio approva.

- 5) si propone una short list per Metodologie dell'analisi compositiva I (triennio di Composizione): si approva
- 6) Varie:
- a) Analisi CV Bettotti per Musica da camera e Giacometti per Storia della notazione con conseguenti affidi di ore extratitolarità di Musica da camera e di Storia della notazione. Il consiglio approva
- b) N. 2 Borse di studio fagottisti (150 ore - €900) e per ausilio musica insieme fiati (Marasco). Il CA approva.
- c) N.2 Borse di studio per progetto Brindle (150 ore - €900 per stampa manoscritto e organizzazione). il CA approva anche in considerazione della collaborazione con il Festival Inaudito, organizzato anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, che provvederà ad una parziale copertura delle spese.
- d) Proposta del prof. Andriani per Congresso metodo Suzuki a Carpi 22 ,23 e 24 aprile 202. Il CA si esprime a favore e si rimanda alla amministrazione per la definizione dei costi di guardiania da prevedere in quelle giornate e da addebitare al Suzuki Music Center.
- e) proposta del Direttore di affidare a Prof. Caiti la materia Legislazione scolastica. Essendo il prof. Caiti, ex preside del liceo Sigonio, struttura in convenzione con il nostro Conservatorio, si decide di procedere con una semplice messa a disposizione ed assegnare tale materia in tempi rapidi.
- f) Proposta del Direttore di due Master di II livello in violino e percussioni. Valutata la positività delle proposte, si autorizza il direttore a procedere nella stesura dei relativi bandi e a presentare in un prossimo CA gli stessi per la necessaria valutazione ed approvazione.
- g) recupero crediti. Si rimanda al prossimo CA
- h) Il prof. Giacometti ricorda che a seguito della Masterclass di Stefano Taglietti, si sarebbe dovuto eseguire un concerto e realizzare un CD e prega la Direzione di ricordare al CdA che per quell'attività erano già stati stanziati e approvati 1000 euro, non utilizzati lo scorso anno per mancanza di tempo e di opportunità, e che andrebbero riconfermati per permettere la realizzazione del progetto durante quest'anno accademico coi tempi e gli strumentisti adeguati.
- i) il CA chiede di acquistare n.50 sedie regolabili in altezza.
- l) il CA chiede di restaurare i violoncelli dell'Istituto presenti in aula 17.

La riunione si chiude alle ore 10.30

Il segretario verbalizzante.
prof. Alessandro Andriani.



Il Direttore
prof. Giuseppe Modugno

Sede Legale Via C. Goldoni 8 - 41100 Modena
Tel. 0592032925 fax. 0592032928
Succursale di Carpi (Mo) Via San Rocco 5 – 41012
Carpi (Mo) Tel. 059649916
c.f. 94144790360

Prot. n. del
All'Albo dell'Istituzione

– Ai Proff.
Alessandro Andriani
Andrea Dieci
Antonio Giacometti
Mario Sollazzo

– Ai rappresentanti della Consulta degli Studenti
Marianunzia Visconti
Alessandro Pecchi

Oggetto: Convocazione Consiglio Accademico straordinario

Il Consiglio accademico straordinario è convocato per il giorno di martedì 27 dicembre 2022, alle ore 9,30 in modalità telematica e vede la presenza dei Prof. Modugno Dieci, Sollazzo, Giacometti, Andriani e i rappresentanti della Consulta degli studenti Visconti, Pecchi con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione ultimo verbale IL CA APPROVA. Il Consigliere A. Giacometti chiede vengano aggiunti i nomi di battesimo ai cognomi dei candidati selezionati e vengano tolti alcuni interrogativi erroneamente inseriti.
2. Analisi graduatorie B per statizzazione. A seguito della risposta ricevuta dal Ministero (vedi allegato) e secondo l'interpretazione ivi contenuta («Nell'elenco B hanno diritto di essere inseriti coloro che erano in servizio al 1° dicembre 2020 quali docenti con incarico relativo a un settore artistico-disciplinare (SAD) per il quale esiste una cattedra in organico. L'attinenza dell'incarico con il SAD può essere desunta dalla presenza in contratto del codice disciplinare, oppure dall'identificazione dell'incarico mediante descrizione del settore coincidente con il SAD in questione, oppure dal raffronto tra le mansioni richieste e la declaratoria del SAD. Tale valutazione è rimessa alle Istituzioni interessate. A norma del D.P.C.M. 9 settembre 2021, non è richiesto che il servizio al 1/12/2020 fosse relativo esclusivamente o prioritariamente a corsi ordinamentali AFAM»), il CA apre al suo interno una lunga discussione circa l'opportunità di inserire o meno in graduatoria B, oltre ai docenti con un contratto AFAM, anche tutti i docenti che, alla data del 1° dicembre 2020, fossero in servizio presso l'Istituzione su corsi non AFAM. La discussione, che ha comunque evidenziato non poche criticità, sia in merito alla poco chiara relazione tra il contenuto del D.P.C.M e l'interpretazione ministeriale, sia all'arbitrio concesso alle Istituzioni nel decidere l'equivalenza fra i Settori Artistico Disciplinari (afferenti alle cosiddette Declaratorie) e le mansioni richieste, si è conclusa con una votazione che ha deciso per l'apertura della graduatoria B a tutti i docenti AFAM e non AFAM, con cinque voti favorevoli e due contrari.

3. Analisi requisiti della terna dei Presidenti. A sostegno della delibera del Consiglio accademico del 21 novembre 2022 si trascrivono le motivazioni a suo tempo assunte per la valutazione della terna dei Presidenti. Come da richiesta del Ministero e ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. n. 132/2003, ai fini della nomina del Presidente delle Istituzioni AFAM, al Ca spetta l'individuazione, nelle candidature pervenute, delle seguenti caratteristiche :

1) “alta qualificazione professionale e manageriale”; 2) “comprovata esperienza maturata nell’ambito di organi di gestione di istituzioni culturali”; 3) “riconosciuta competenza nell’ambito artistico e culturale”. In particolare, mentre il primo requisito presenta carattere indefettibile, il secondo e il terzo sono tra di loro alternativi (ciò che è espresso dalla congiunzione “ovvero”, contenuta nella cennata previsione normativa). Ne consegue che, ferma restando la “alta qualificazione professionale e manageriale”, il candidato deve essere in possesso di “comprovata esperienza maturata nell’ambito di organi di gestione di istituzioni culturali”, ovvero di “riconosciuta competenza nell’ambito artistico e culturale”.

Nel merito, il CA ravvisa che la candidata **Prof. Bondi Marina**, dal 1999 Docente universitaria di I fascia, vanta importantissime esperienze in campo professionale e manageriale in particolare quelle relative al coordinamento e alla realizzazione di progetti internazionali legati alla lingua inglese, al suo impatto sulle nuove tecnologie e sulle forme comunicative innovative nel campo della diffusione culturale e tecnologica. La stessa denota altresì comprovata esperienza maturata nell’ambito di organi di gestione di istituzioni culturali per le numerose partecipazioni a comitati di valutazione a livello nazionale e internazionale nonché per la sua appartenenza al comitato editoriale di numerose riviste scientifiche del suo settore e per una riconosciuta “competenza nell’ambito artistico e culturale” stante la sua attività di traduzione di testi letterari . Nel candidato **Prof. Beltrami Andrea**, è individuabile una certa esperienza in campo professionale e manageriale in ambito archivistico e lo stesso denota altresì comprovata esperienza maturata nell’ambito di organi di gestione di istituzioni culturali stante la sua competenza musicale applicata alle attività concertistiche di Corali. Si nota un'evidente “competenza nell’ambito artistico e culturale” grazie a ricerche musicologiche volte alla riscoperta e alla pubblicazione di testi musicali di autori dimenticati, anche in ambito antico e sacro. Per quanto riguarda invece il candidato **Prof. Roberto Alessandrini**, dal 2007 Docente presso l'Università pontificia salesiana, vanta esperienze in campo professionale e manageriale in particolare legate al coordinamento e alla realizzazione di Cicli di lezioni e di Convegni, Si rileva anche una significativa “competenza nell’ambito artistico e culturale” stante la sua attività di pubblicazione di testi di carattere teologico e storico.

4. Proposta di modifica, richiesta dai docenti di Chitarra Andrea Dieci e Andrea Orsi, della Disciplina “Trattati e metodi” (Triennio di Chitarra) da materia individuale a materia di gruppo. Si propone di passare da 10 individuali a 18 di gruppo, che consente di ottenere il rapporto percentuale fra ore e crediti voluto dal Ministero. Il CA approva all’unanimità

5. Varie ed eventuali

5a Il CA accoglie all’unanimità la proposta del Prof. Massimo Bergamini di riaprire le short list di Basso tuba, Euphonium, Trombone, Corno, Fagotto, Percussioni per avere maggiori possibilità di scelta sugli aggiunti necessari alle produzioni orchestrali e cameristiche.

5b Il CA accoglie le lievi modifiche al Bando di Concorso in onore di Gabriele Betti, II edizione (vedi allegato), operate dal Direttore rispetto a quello della scorsa Edizione (1 – Conservatoriodi Modena e Carpi 2 – Concerto retribuito nella Stagione Conoscere la musica 2024 di Bologna) e ne approva all’unanimità la pubblicazione.

5c Il CA approva la richiesta di acquisto di un armadio per la custodia delle Chitarre.

5d Il CA approva la richiesta del Prof. Balbo di una sua nomina da parte del CA a Responsabile scientifico della Biblioteca (da rinnovare per ogni anno accademico).

La seduta è tolta alle ore 11.15

Il verbalizzante Prof. Antonio Giacometti.

Al Presidente dell'ISSM Vecchi-Tonelli di Modena e Carpi
Al Direttore dell'ISSM Vecchi-Tonelli di Modena e Carpi
Al Responsabile del Procedimento nei ruoli dello Stato del personale Docente – atto n. 11 del 16/11/2022,
avviso pubblico prot. 2992 del 16/11/2022
Ai Componenti del Consiglio Accademico
Ai Componenti del Consiglio di Amministrazione

Modena, 2 Gennaio 2023

Gentilissimi Presidente, Direttore, Colleghi docenti e amministrativi tutti,

Vi scriviamo in qualità di Docenti, nei corsi non accademici ed accademici, di questo che è stato il nostro Istituto anche da studentesse e al quale siamo molto legate, con la preghiera di chiederVi di dare lettura personale di questo messaggio a tutti coloro i quali sono in indirizzo anche sotto forma dell'organo dirigenziale del quale fanno parte.

Dapprima Vi ringraziamo per il tempo e le energie che vorrete dedicarci nel leggere questa mail, consapevoli di prolungare ulteriormente le vicende legate a questo passaggio istituzionale che stiamo vivendo, nella speranza che queste parole siano lette sia come una forte volontà di fare chiarezza, sia di difendere il nostro Istituto da futuri inevitabili contenziosi.

Vi ringraziamo tutti, in particolare ringraziamo il Direttore e i colleghi del comparto Afam che si sono spesi nel riconoscimento di quella che appare essere una mera ingiustizia nata nella completa buona fede di tutte le parti coinvolte: spiace che questo episodio abbia creato più problemi di quanti il legislatore si accingesse a risolvere. Dal punto di vista umano è di grande conforto ricevere la Vostra stima.

Ciò detto, vorremmo riflettere insieme a tutti voi sulla *consecutio temporum* degli eventi che ci hanno portati oggi a dover discutere di quanto stia avvenendo.

Il DPCM 8 Settembre 2021 che norma l'inquadramento nei ruoli dello Stato del personale in servizio presso gli Istituti statizzandi si è, da sempre, prestato a differenti letture ed interpretazioni per quanto concerne l'art. 4 comma 4. Questo penso sia sotto gli occhi di tutti. Chiaramente la personale comprensione è stata lasciata ai singoli, ma è innegabile che gli stessi vertici del nostro Istituto non riuscissero a trovarne una chiarificazione ineccepibile fino al chiarimento al MUR chiesto in CA l'11 Dicembre u.s. la cui risposta è pervenuta in data 20 Dicembre e pubblicata sul sito dell'Istituto in data 30 Dicembre. Emblema ne è la discussione che l'ha preceduta e il ritardo nella pubblicazione degli elenchi B.

La suddetta ambiguità, garantista e legittima da parte del legislatore, ma innegabilmente foriera di problematiche, ha portato diversi docenti a darne o personalmente una lettura stringente come in questo caso (una volta richiesto di indicare sul modulo il s.a.d. definendolo tramite i DM nn. 89-90 del 2009 ne consegue la necessità che il corso sia riferito a docenze Afam), o ad appellarsi ai vertici dei propri Istituti chiedendo se in possesso o meno del requisito principe (servizio in data 1/12/2020) per presentare Istanza affidando così a terzi la decisione.

Fino a chiarificazione del Ministero, la linea portata avanti in Istituto era quella di escludere dal possesso dei requisiti chi, a quella data, fosse in servizio soltanto su un corso non accademico in riferimento alla disciplina per cui si faceva domanda. In buona fede, sia chiaro, ma così è. Se l'Istituto sostiene un tale indirizzo, come può un docente, di fronte a un testo indiscutibilmente quanto meno non perentorio, presentare domanda? Lo può certamente fare, ma solamente in due modi: o lasciando incompleta l'Istanza perché non in possesso di un codice s.a.d., o dichiarando informazioni non completamente veritiere. Il modulo stesso è fuorviante: chiede in tabella un s.a.d. e sappiamo tutti benissimo cosa questo indichi. Se si fosse voluti essere inequivocabili si sarebbe richiesto di scrivere "disciplina" oppure ancor meglio "insegnamento", non "settore artistico disciplinare" come nei modelli da compilare per le graduatorie di Istituto. Queste Istanze, si vuole pensare sicuramente solo del primo tipo, possono essere protocollate, considerate e valutate dall'Istituto prima ancora di aver avuto una chiarificazione sopraggiunta dopo i termini dell'avviso pubblico del 16/11 u.s.? E' lecito o

costituisce un'irregolarità amministrativa? Chiunque può presentare una Istanza, ma è compito della gestione amministrativa valutare se la si possa o meno prendere in carico.

Stanti le tempistiche fra i chiarimenti e la chiusura della procedura di cui all'avviso pubblico, non era materialmente possibile per l'Amministrazione agire in piena conoscenza della situazione, né degli aspiranti decidere, in completa libertà, se presentare Istanza poiché in possesso dei requisiti o se esimersi poiché non in possesso.

Chi, come noi, ha scelto di presentare Istanza solamente una volta chiariti inconfutabilmente i requisiti, si trova ora a subire una pesante ingiustizia unicamente per aver, correttamente o non correttamente poco importa, ritenuto di non voler presentare una domanda incompleta o al limite del mendace.

Un'ultima riflessione su questo punto: se quanto esposto non fosse veritiero, avreste sicuramente invitato tutti noi a presentare istanza perché in possesso certamente dei requisiti richiesti e sicuramente non ci sarebbero ora controversie di questa natura; così non è andata a riprova del fatto che ogni attore ha agito nella più completa buona fede che tuttavia non ripara oggi dalle discriminazioni e dei potenziali illeciti in gioco. Siamo tutti dentro una serie di incomprensioni nate da un testo e da moduli ministeriali volti, suppongo, alla tutela del precariato nell'interesse della continuità didattica e all'evitare lo spreco di preziose risorse umane didattiche che malauguratamente hanno però portato più confusione che altro.

Sulla scorta di quanto detto finora, in data 31/12/2022 il Conservatorio Puccini di Gallarate ha provveduto alla riapertura dei termini del suddetto avviso pubblico:

“Preso atto del nuovo scenario aperto dalle interpretazioni autentiche fornite dal Ministero in merito ai requisiti di ammissione all'Avviso di cui sopra, si comunica che è possibile presentare le istanze in oggetto, ovvero modificare/integrare le istanze già presentate, sino alle ore 24.00 del 02 gennaio 2023.”

poiché non era possibile, alla data di chiusura dell'avviso, conoscere con assoluta certezza e dunque formulare una autocertificazione dichiarando se si fosse o meno in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 4 del DPCM 8/9/2021.

Si chiede formalmente quindi, in base ai principi costituzionali di uguaglianza e precauzione, di avviare una riflessione su una analoga riapertura della procedura, forte dell'insistenza di questo importante precedente lombardo.

Stanti l'autonomia istituzionale e l'autotutela anche per l'Istituto, non vi è conoscenza di vincoli ostativi autentici e certificati del MUR che la impediscano. Si ritiene che vadano soppesati i rischi di potenziali contenziosi legati ad illeciti amministrativi, alla mancata informazione dei docenti coinvolti, con i potenziali rischi derivanti da una riapertura unicamente volta a sanare un'ingiustizia che altrimenti si configura anche come una importante disuguaglianza sul territorio nazionale.

A questo proposito, una riflessione con Voi su alcune peculiarità non indifferenti: ci sono almeno 4 docenti, di cui due Afam, che si trovano escluse, impossibilitate a far parte di una graduatoria anche di Istituto unicamente perché hanno agito con scrupolo senza voler fare tentativi a priori. Di queste docenti nessuna, con assoluta certezza nessuna, andrebbe a ruolo, quindi non verrebbero intaccati i vincitori di cattedra. Si chiede unicamente l'inserimento in graduatoria senza modificare i ruoli apicali e, se ritenuto da Voi più corretto nei confronti di tutti, anche se difficilmente giustificabile, anche in coda agli elenchi B. La richiesta è unicamente quella di sanare sia un'ingiustizia, nata in buona fede, figlia di pratiche *border line*, che una discriminazione geografica. Non c'è l'intenzione di sconvolgere alcunché né tantomeno di prevaricare alcuno, solamente avere la possibilità un domani di poter contribuire, come avvenuto per anni, alla attività didattica dell'Istituto. Perché togliere questa possibilità anche al Conservatorio di Modena?

Un sentito ringraziamento,

Anna Freschi, Vanessa O' Connor, Sara Pastine, Lisa Redorici

PATRIZIA BETTOTTI - VIOLINO

Si avvicina fin da piccola al violino studiando con Franco Mezzena, Corrado Romano, Ilya Gruber, Zinaida Gilels e Pavel Vernikov, si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio di Trento, si laurea con lode al Conservatorio di Firenze e frequenta il corso Speciale per 'Violino di Spalla' con Giulio Franzetti alla Scuola di Musica di Fiesole.

Premiata in concorsi internazionali, collabora come prima parte con numerose orchestre italiane e straniere.

Classificata al primo posto al Concorso indetto dall'orchestra della Toscana, ne fa parte dal 2000 al 2022. Collabora come Spalla dei Primi Violini con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, come Concertino dei Primi Violini con Gli Archi della Scala, come Concertino dei Primi Violini e Spalla dei Secondi Violini con l'Orchestra A. Toscanini di Parma e con l'Orchestra della Toscana. Violino di spalla dell'orchestra di Pino Donaggio per la registrazione delle sue colonne sonore.

E' stata riconosciuta idonea ed ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della RAI, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra Sinfonica "A. Toscanini", l'Orchestra Haydn di BZ e TN, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

Vincitrice del Concorso per Violino di spalla all'Orchestra Mozart e Milano, ha collaborato con Radovan Vlatkovic, Michele Campanella, Giovanni Sollima, Salvatore Accardo, Mario Brunello, Michele Campanella, Judith Liber, Alirio Diaz, Maxim Vengerov, James Galway, Giovanni Sollima, Andrea Tacchi, Bin Huang, Angelo Stefanato, Augusto Vismara...

Si dedica con passione alla musica da camera, si é esibita come solista e in formazioni cameristiche con Bruno Canino, Alessandro Specchi, Fabrizio Meloni, Gary Karr, Patrick Gallois, Konstantin Bogino, Angelo Stefanato, Anatole Liebermann, Augusto Vismara, Radovan Vlatkovic, Anahi Carfi, Stefano Pagliani, Andrea Tacchi, Judith Liber, Gemma Bertagnolli ed in gruppi da camera quali Carme - Società Italiana di Musica da Camera, I Virtuosi Italiani, gli Archi della Scala, I Cameristi dell'ORT, l'European Music Project, la Camerata Strumentale di Santa Cecilia di Roma.

Fondatrice del 'Trio d'archi di Firenze' e dedataria del 'Trio per Archi' di Carlo Boccadoro pubblicato da Ricordi.

Si esibisce in duo violino-pianoforte con Andrea Dindo e Marco Grisanti e fa parte del Sestetto d'Archi dell'ORT dalla sua fondazione.

Ospite di importanti stagioni e festival: Biennale di Venezia, Concerti del Quirinale dalla Cappella Paolina (diretta RADIO3RAI), Carnegie Hall di New York, Hong Kong Arts Festival, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Festival Musica di Strasburgo,

Tuscan Sun Festival (Teatro La Pergola), Festival Play it di Firenze, Performing Art Center di Pechino, Presidenza Repubblica Tanzania, Menuhin Festival Musiksommer, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Bellas Artes Festival Mexico, Festival d'Avignon, Musica Insieme Bologna, Unione Musicale Torino, IUC La Sapienza Roma, I Suoni delle Dolomiti, Stresa Festival, Spinacorona Festival, Stagione del Teatro Petruzzelli, Gli Amici della Musica di Verona, Festival Kvarner Opatija.

Ha collaborato come violino solista con Giorgio Barberio Corsetti, Mario Martone e Ninetto Davoli al Festival di Avignone per "Histoire du Soldat" di Igor Strawinsky, in 'Medea' di Benda con Maddalena Crippa; ha lavorato con Tullio Solenghi in un progetto dedicato a Mozart e all'esecuzione del Divertimento per violino, viola e violoncello K 563, con Stefania Rocca in un progetto dedicato alla musica francese per violino, clarinetto e pianoforte insieme ad Andrea Dindo e Giampiero Sobrino; con Ennio Morricone, Nicola Piovani, Tan Dun, Nanni Moretti, Luis Bacalov, Franco Battiato, Lucio Dalla, Stefano Bollani, Riz Ortolani, Mauro Pagani, Uri Caine, Ludovico Einaudi, Noa...

Con Andrea Dindo e Renato Carpentieri si sta esibendo in un progetto dedicato alla Sonata Kreutzer di L. van Beethoven.

Ha effettuato tournèe in Giappone, Cina, Stati Uniti (Carnegie Hall), Argentina, Brasile, Messico, Uruguay, Cile, Perú, Ecuador, Tanzania, Austria, Croazia, Belgio, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Svizzera e Principato di Monaco.

Ha registrato per la RAI ed ha inciso per Fonit Cetra, Ricordi, Arts-Pilz, Phoenix Classics, Sony Classic, EMA Vinci Records e Naxos come solista, come Spalla dei Primi Violini, in duo ed in formazioni cameristiche ottenendo prestigiosi riconoscimenti (Premio Abbiati) e premi della critica (Five stars Classic CD).

Ha inciso per Luna Rossa Classic il II volume dell'integrale dei Duetti per due violini di Viotti insieme al violinista Franco Mezzena.

Ha eseguito e inciso prime assolute di compositori contemporanei con composizioni a lei dedicate: Pino Donaggio, Edoardo Bruni, Carlo Boccadoro, Bruno Moretti, Vincenzo Saldarelli...

Da anni si dedica alla didattica insegnando violino al Conservatorio di Milano, di Cuneo, di Campobasso, di Modena e di Bologna, docente e Tutor nell'ambito di Arezzo International Master Class 2015, docente all'International Music Masterclasses della Scuola Italiana d'Archi Mantova 2020.

Idonea al Concorso a Titoli ed Esami per docente di Violino al Conservatorio Vecchi Tonelli di Modena, al Concorso per l'insegnamento AFAM di VIOLINO CODI/06 al Conservatorio di Latina e al Conservatorio Peri di Reggio Emilia.

É Docente Titolare della Cattedra di Violino al Conservatorio Vecchi Tonelli di Modena.

É membro di giurie e commissioni di concorso.

Patrizia Bettotti suona un bellissimo Jules Joseph Grandjon del 1847, uno Josef Klotz ed un prezioso Antonio Pandolfi del 1730.

ooooo

‘Conosco Patrizia Bettotti da anni, abbiamo suonato insieme molte volte e in svariate formazioni cameristiche e, nel mio ruolo di direttore, ho avuto la sua collaborazione come spalla dei primi violini in orchestra.

Riconosco in lei un’ottima preparazione tecnica e una grande sensibilità musicale, uno spirito collaborativo e una grande serietà nei confronti della professione.’

Stefano Pagliani - Violino di Spalla Orchestra del Teatro alla Scala

‘Da nove anni sono direttore principale dell’Orchestra della Toscana, compagine di cui fa parte Patrizia Bettotti, che ha collaborato con me in molte produzioni.

Proprio a seguito di questa intensa collaborazione, ho avuto modo di apprezzare le sue qualità violinistiche e musicali, e posso affermare, con consapevolezza, che Patrizia Bettotti é una valente violinista e una seria professionista.

Musicista attenta e sensibile con spiccata personalità.’

Daniele Rustioni - Direttore d’Orchestra

‘Patrizia Bettotti ha collaborato con me in occasione di una serie di concerti, nel corso dei quali ho potuto constatare le doti tecniche, la sensibilità artistica e la capacità di adattamento.’

Shlomo Mintz - Solista

‘Patrizia Bettotti é una delle violiniste italiane più complete che abbia incontrato negli ultimi vent’anni.

Ho incontrato Patrizia Bettotti a Firenze, quando sono stato invitato a suonare e dirigere l’eccellente Orchestra della Toscana.

Tra molti musicisti di prim’ordine di questa orchestra, Patrizia spicca per le sue meravigliose qualità sia come violinista leader dell’ORT che come camerista.’

Dmitry Sitkovetsky - Solista

‘Conosco Patrizia Bettotti da molti anni e ho avuto modo di apprezzare le sue ottime doti violinistiche sia in orchestra che nell’ambito cameristico, oltre alla serietà professionale e all’onestà e affidabilità della persona.’

Daniele Giorgi - Violino di Spalla Orchestra della Toscana

‘Posso definirla una violinista completa.

Oltre alla tecnica impeccabile, possiede una sensibilità musicale sopraffina, qualità per cui la considero una musicista fra le più interessanti della sua generazione.’

Franco Mezzena - solista a didatta